



COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della **GIUNTA COMUNALE**

N° 4 / SEDUTA DEL 10 GENNAIO 2013

Presenti	Assenti			
■	<input type="checkbox"/>	Giorgio	ORSONI	Sindaco
■	<input type="checkbox"/>	Sandro	SIMIONATO	V. Sindaco, Assessore
■	<input type="checkbox"/>	Tiziana	AGOSTINI	Assessore
■	<input type="checkbox"/>	Ugo	BERGAMO	“
■	<input type="checkbox"/>	Gianfranco	BETTIN	“
■	<input type="checkbox"/>	Andrea	FERRAZZI	“
■	<input type="checkbox"/>	Bruno	FILIPPINI	“
■	<input type="checkbox"/>	Francesco	GHETTI	“
■	<input type="checkbox"/>	Alessandro	MAGGIONI	“
<input type="checkbox"/>	■	Ezio	MICELLI	“
■	<input type="checkbox"/>	Roberto	PANCIERA	“
■	<input type="checkbox"/>	Antonio	PARUZZOLO	“
■	<input type="checkbox"/>	Carla	REY	“
<hr/> 12	<hr/> 1			

Presiede la seduta il Sindaco **GIORGIO ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

N. 4 – Struttura organizzativa – Rettifica e integrazioni.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore alle Risorse Umane

Vista la Delibera G. C. n. 613 del 17/12/2012 avente per oggetto la Struttura organizzativa del Comune di Venezia – Riorganizzazione;

Richiamati i principi di cui al D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, ed in particolare:

- l'art. 1, comma 1, il quale prevede che l'organizzazione degli uffici sia finalizzata ad accrescere l'efficienza delle amministrazioni anche mediante il coordinato sviluppo di sistemi informativi pubblici, a razionalizzare il costo del lavoro, contenere la spesa complessiva per il personale entro i vincoli di finanza pubblica, nonché a realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane;
- l'art. 2, comma 1, il quale espressamente prevede che le amministrazioni pubbliche definiscano, tra l'altro, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi, secondo i rispettivi ordinamenti le linee fondamentali di organizzazione degli uffici, individuino gli uffici di maggiore rilevanza e determinino le dotazioni organiche complessive;

Visto l'art. 89 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Visto il comma 207 art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 (Finanziaria per il 2013)

Richiamato il principio secondo cui la struttura organizzativa deve essere adeguata di volta in volta al fine di rispondere concretamente ad un modello organizzativo dinamico e flessibile che si adatti ai programmi, agli obiettivi e alle esigenze funzionali dell'Ente in ragione delle sue finalità generali, prendendo atto anche di intervenute eventuali modifiche normative;

Visto che nella seduta del 17.12.2012 si era riservata una decisione definitiva in merito alla riorganizzazione della Direzione Patrimonio e Casa;

Vista la necessità di implementare le azioni di sviluppo sia per rimanere nei limiti imposti dal rispetto del Patto di Stabilità sia nel particolare modo a seguito delle modifiche normative dalla Legge di stabilità 2013 in tema di acquisti di immobili;

Ritenuto altresì che una delle azioni prioritarie sia quella di valorizzare le opportunità offerte dalle funzioni trasferite agli Enti locali in materia di Demanio marittimo con finalità turistiche in quanto

rappresentano un'importante fattore di crescita, di sviluppo e di gestione mirata della città ed in particolare del litorale nonché alle funzioni patrimoniali inerenti ai progetti di valorizzazione urbana relativi sia ai beni di proprietà comunale che ai beni demaniali;

Ritenuto di conseguenza di dover rivedere la struttura della Direzione Patrimonio e Casa implementando l'area di intervento relativa al patrimonio e delineando all'interno di questa due Settori dirigenziali ben distinti nelle loro funzioni:

- a) uno denominato "Settore Sviluppo del Patrimonio" nel quale vengono messi in atto processi tali da attuare una valorizzazione del territorio anche con progetti interdirezionali ed una razionalizzazione del patrimonio mediante la valorizzazione e l'alienazione patrimoniale e la razionalizzazione logistica delle sedi comunali, dato anche le nuove prescrizioni normative sulla Legge di Stabilità che impongono attenti analisi e processi di razionalizzazione della spesa in tale ambito;
- b) uno denominato "Settore Gestione tecnico-contrattuale del Patrimonio" che avrà il compito di attuare quanto previsto dalle convenzioni e/o dai contratti nonché dalle normative di Legge per quanto riguarda la gestione del Patrimonio dal punto di vista tecnico e amministrativo;

Ritenuto inoltre di dover provvedere a rettificare alcune funzioni relative al "Settore Tutela degli Animali dell'Igiene e delle Bonifiche" ed al "Settore Tutela del Verde Pubblico e del Suolo" in quanto risultano incomplete rispetto alle funzioni già assegnate nelle precedenti ristrutturazioni ai Settori e di competenza esclusiva di questi;

Ritenuto altresì che

- le funzioni svolte dal Servizio Gestione Entrate Edilizia della Direzione Finanza, Bilancio e Tributi rientrano fra quelle attribuite alla Direzione Sportello Unico Edilizia e che quindi si debba provvedere alla soppressione di tale Servizio con le due relative UOC;
- per un refuso nella UOC Sanzioni Amministrative CSI della Direzione Sportello Unico ed Edilizia è inserita la funzione "stesura dichiarazioni inagibilità" che deve al contrario intendersi soppressa;

Preso atto che tale revisione comporta rispetto all'attuale Struttura organizzativa l'aumento di un'Area dirigenziale e di 3 PO;

Ritenuto di dover dal corso alle modifiche organizzative sopradette e come descritte negli allegati:

- A – Struttura Organizzativa Direzione Patrimonio e Casa;
- B – Descrizione delle Funzioni Direzione Patrimonio e Casa;
- C – Descrizione delle Funzioni Settore Tutela delle Acque, degli Animali dell'Igiene e Bonifiche e del Settore Tutela del Verde Pubblico e del Suolo;
- D – Struttura Organizzativa Direzione Finanza Bilancio e Tributi;
- E – Descrizione delle Funzioni Direzione Finanza Bilancio e Tributi;
- F – Descrizione delle Funzioni della UOC Sanzioni Amministrative CSI della Direzione Sportello Unico ed Edilizia;

G- Struttura Organizzativa Direzione Ambiente e Politiche Giovanili.

Data informazione alle OO.SS. in data 10.01.2013;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore Risorse Umane in data 10.01.2013 e dal Direttore Finanza Bilancio e Tributi, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare, per le ragioni e secondo quanto illustrato in premessa, l'adeguamento della Struttura Organizzativa, così come risulta dagli allegati A (Struttura Organizzativa Direzione Patrimonio e Casa), B (Funzioni Direzione Patrimonio e Casa), C (Funzioni Settore Tutela delle Acque, degli Animali dell'Igiene e Bonifiche e Settore Tutela del Verde Pubblico e del Suolo), D (Struttura Organizzativa Direzione Finanza Bilancio e Tributi), E (Descrizione delle Funzioni Direzione Finanza Bilancio e Tributi), F (Funzioni della UOC Sanzioni Amministrative CSI della Direzione Sportello Unico ed Edilizia) e G (Struttura Organizzativa Direzione Ambiente e Politiche Giovanili) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dichiarare che la riorganizzazione di cui al punto 1 non comporta aumento di spesa rispetto a quanto previsto dalla delibera n. 613/2012;
3. di dare alla presente Deliberazione immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico degli Enti Locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

P.D. N. 8/2013

Presiede la seduta il Sindaco **GIORGIO ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

28 GEN. 2013

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il _____
per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.

L'incaricato

per copia conforme all'originale
IL SEGRETARIO GENERALE

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL _____

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione _____

Venezia, _____

IL SEGRETARIO GENERALE